Nutzungshinweise:

Diese Druckansicht dient nur zu Arbeitszwecken. Zitieren Sie ggf. direkt die digitale Edition.
Dieses Werk ist lizenziert unter einer Creative Commons Namensnennung - Nicht-kommerziell - Weitergabe unter gleichen Bedingungen 4.0 International Lizenz.

Zitiervorschlag:

Gennaro Bovio an Friedrich Engels in London. Trani, Montag, 1. Januar 1872. In: Marx-Engels-Gesamtausgabe digital, hg. v. der Internationalen Marx-Engels-Stiftung. Berlin-Brandenburgische Akademie der Wissenschaften, Berlin. URL https://megadigital.bbaw.de/briefe/detail.xql?id=M6561050

Gennaro Bovio an Friedrich Engels in London. Trani, Montag, 1. Januar 1872

Conversano, Emanuela (Fremdsprachliches Lektorat)
Lindenberg, Thomas (Bearbeitung)
Lura, Caroline (Bearbeitung)

Berlin-Brandenburgische Akademie der Wissenschaften (BBAW) Marx-Engels-Gesamtausgabe

Handschrift: IISG Hermann-Jung-Papers 489. Fotosign. 10345a–c
Handschriftenbeschreibung:

Soweit aus der Fotokopie zu ersehen ist, besteht der Brief aus sechs Seiten (ursprünglich zwei Bogen) weißem, stark beschädigtem Papier. Bovio hat vier Seiten vollständig und die fünfte Seite zu drei Vierteln beschrieben. Schreibmaterial: schwarze Tinte.

Von Engels' Hand: Notiz oben auf der sechsten Seite: „Trani 1 Genn. 1872 / Gennaro Bovio / Btw. 17. April. / Antwt. einliegd." (schwarze Tinte).

Großflächiger Papierfraß auf allen Seiten. Der Textverlust konnte anhand einer früheren s/w-Kopie der Handschrift (RGASPI, f. 1 op. 1 d. 3186) und D2 rekonstruiert werden.

RGASPI f. 1 op. 1 d. 3186
Erstveröffentlichung: auszugsweise: Max Nettlau: Bakunin e l'Internazionale in Italia dal 1864 al 1872. Ginevra 1928. S. 236/237.
vollständig: La corrispondenza di Marx e Engels con italiani (1964). S. 122/123.

Absender: Gennaro Bovio
Schreibort: Trani
Schreibdatum: 1872-01-01

Empfänger: Friedrich Engels
Empfangsort: London

Ai Rappresentanti dell'Internazionale in Londra.
Fratelli Operai.

Oscuro e da oscuri luoghi vi scrivo oggi per ciò solamente, che vi benigniate di esaminare e giudicare i pochi scritti inclusivi[a] e prescelti fra altri, e i quali sono: 1. Una copia fedele di quel luogo degli Atti stampati del XI Congresso Operaio tenuto nel 1864 in Napoli; il quale volendo opportunamente ricordare ai rappresentanti del XII Congresso tenuto in Roma nel Novembre del 1871, feci precedere da un indirizzo alle Società Operaie, pubblicato dal Gazzettino Rosa[b] di Milano – 2. Il N. 90, an. II della |Libertà di Pavia, che contiene un lungo mio articolo sotto il titolo Via smarrita, nel quale si comincia la difesa della Comune, quando operava i supremi sforzi in Parigi. – 3. I N[i] 97, 98, 99, e 100 an. II. del medesimo giornale, che pubblicano la difesa della Comune sotto il titolo Una difesa dopo la morte. La prima che comparisse in Italia, forse non ancora del tutto estinta la vittima ferocemente sgozzata. I documenti stampati mando al maggior

sostegno de’ due fogli manoscritti, che sono copia fedele di stampe disperse e sui quali chiamo maggiormente la vostra attenzione.

L’oscurità del mio nome non mi consente parlare di me, quantunque a’ pochi meriti sinceri d’Italia | sia più lecito parlare di loro al di fuori che al di dentro, ove orgogli vanitosi, turbolenti e forse anche pigmei vogliono giganteggiare salendo sopra schiene spezzate per forza. Di me sia l’ultimo pensiero insino a che non si tratti d’un sacrifizio a’ compiere, d’un dovere da adempiere. Intendo solo che voi, benignandovi di giudicare codesti documenti, diciate risolutamente se il silenzio onde furono accolti dal XII Congresso di Roma faccia onta all’autore e pure neghi all’Italia un diritto che la storia le ha acquistato, quello cioè di essere stata almeno tra le prime nazioni a concorrere per l’iniziativa dell’Internazionale[c]. Questo dritto, e questa storia potevano es|sere negati e distrutti dal Congresso, che a me piace chiamare personale, di Roma? In Italia: il principio di autorità è tutto, ma quale autorità, del vero, della ragione? d’un nome. Di che avviene spesso che il principio d’autorita è moda di nome, ma moda prepotente e cieca che dee avere la sua stagione. Rivolgermi dunque oscuro da capo ad una parte d’Italiani, quando non v’è parte veruna che possa veramente considerarsi riunita e stretta sotto la grande e razionale autorità d’un principio libero e generoso, è fare opera vana.

La via qui è smarrita, e saria smarrire il cervello per chi volesse in questa via trovare la linea | retta. E non volendo da un altro canto rassegnarmi ad un riserbo silenzioso, che potria nuocere ad altri senza giovare a me, mi sono deliberato a scrivervi, o fratelli, perché voi stessi, che io non riguardo come stranieri, giudichiate „qual parte nella Storia dell’Internazionale si convenga dare all’Italia e quale da mantenere per necessità proveniente da un diritto acquistato, piaccia o non piaccia ai buoni e ai tristi“

– Forza, e perseveranza –

– 1 Gennajo 1872 –

Erläuterungen

a) Die Beilagen sind nicht überliefert.

b) Gazzettino Rosa

c) Internationale Arbeiter-Assoziation (IAA) / International Workingmen's Association (IWA) / Association Internationale des Travailleurs (AIT)

Kritischer Apparat